

Prot. n. 14822 del 20.12.2024

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO  
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA  
DM 180/2023**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato *“portale unico del reclutamento”*, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *“Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”*;



- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*, in particolare l’art. 3 e l’art. 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *“Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”*;
- VISTO** l’articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine*



*etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;*

- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;*
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;*
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, *“Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 22-bis;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l’art. 64-bis, comma 3;



- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto *“DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative”*;
- CONSIDERATO** l'esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all'art. 2-bis, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico-disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;

- VISTO** il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;
- VERIFICATO** che il posto risulta ad oggi vacante;
- VISTA** la Delibera del Consiglio Accademico n. 14 del 07 agosto 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 25 ottobre 2023;
- CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per titoli ed esami secondo quanto disposto dal sopra richiamato Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 10 maggio 2004, n. 82 con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari e ss.mm.ii. adottate con Decreti Presidenziali;

DECRETA

**Art. 1 - Oggetto**

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratoria
CODI/03	Mandolino	Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, e a quelli affini, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive, i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia e alla tecnologia dello strumento nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica dello strumento

		stesso. È previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodi storici e delle metodologie riferite all'improvvisazione sullo strumento nonché alle tecniche di lettura estemporanea.
--	--	--

2. La sede di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 è ripartita come di seguito riportato:
  - n° **1 posto** presso la sede del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari via Michele Cifarelli, 26 – 70124 Bari BA.
3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

### **Art. 2 - Requisiti generali e specifici di ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
  - a. Cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
  - b. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
  - c. Godimento di diritti civili e politici;
  - d. Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
  - e. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
  - a. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
  - c. Essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
  
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
  - a. Essere in possesso di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti, attinenti al settore artistico-disciplinare secondo la tabella allegata al presente bando – ALLEGATO A;
  - b. in alternativa, per i soggetti privi del titolo di studio di cui alla lett. a) del presente comma, avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2023/2024 (31 ottobre 2024) incluso, almeno tre anni accademici di insegnamento anche non continuativi presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello, effettuati, per almeno un anno accademico, prevalentemente nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all'art. 1 del presente bando;
  - c. il servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
  - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
  - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

7. Non possono partecipare alla procedura:



- a) Coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
  - b) Coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - c) Coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - d) Coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
  - e) Soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;
  - f) Soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.
8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

### ***Art. 3 – Costituzione della graduatoria ed elenco idonei***

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
  - a) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 30 (trenta);
  - b) Prove d'esame: massimo punti 70 (settanta).
3. Accedono alle prove d'esame di cui al comma 2, lett. b), i candidati che hanno conseguito una votazione totale pari o superiore a 18/30 nella valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 2, lett. a).
4. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

5. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura per la stipula di contratti a tempo indeterminato, oppure a tempo determinato, oppure di collaborazione.

#### **Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande**

1. Il presente bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consba.it> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>). La domanda di ammissione deve essere presentata **entro le ore 12:00 del 20/01/ 2025**.
1. La domanda corredata degli allegati deve essere presentata con le modalità previste dal comma 3, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
2. La presentazione delle domande dovrà essere effettuata via PEC all'indirizzo [concorsiconsba@pec.it](mailto:concorsiconsba@pec.it). La domanda va presentata utilizzando l'ALLEGATO B del presente bando in formato PDF.
3. Nel modello di domanda devono essere riportati:
  - a) Nome e cognome;
  - b) Sesso;
  - c) Data e luogo di nascita;
  - d) Nazionalità;
  - e) Codice fiscale;
  - f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
  - g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
  - h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare:
    - L'indicazione del titolo di studio quale requisito per l'accesso al concorso (art. 2, c. 3, lett a);
    - Ovvero, in assenza del titolo di studio, l'indicazione dei tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, c. 3, lett. b);
  - i) Il codice e il settore artistico disciplinare per il quale è presentata la domanda;
  - j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;

- k) Di godere dei diritti civili e politici;
  - l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
  - m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
  - p) Di non essere in servizio in qualità di docente a tempo indeterminato presso una delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;
  - q) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
  - r) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.
4. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo [conservatorio.bari@pec.it](mailto:conservatorio.bari@pec.it). **L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.**
5. Ai sensi del Capo secondo della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo dell'Istituzione sede della procedura (indirizzo PEC: [conservatorio.bari@pec.it](mailto:conservatorio.bari@pec.it)).

**Art. 5 - Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria**

1. I candidati devono dichiarare i titoli di accesso, i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali utilizzando esclusivamente l'ALLEGATO C al presente bando.

2. I titoli di servizio di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il 31 ottobre 2024 (a.a. 2023/2024); i titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di riserva e preferenziali sono elencati nell'ALLEGATO E.
7. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza, **allegando la relativa ricevuta di protocollo**. Il candidato è ammesso con riserva alla procedura concorsuale in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica  
<http://www.funzionepubblica.gov.it/>.

8. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono altresì ammessi alla procedura concorsuale, senza necessità di ricorrere alla procedura di cui al comma 7, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'università e della ricerca ovvero da un'Istituzione di alta formazione competente, **riportandone gli estremi nella domanda.**

#### ***Art. 6 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura***

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. La piattaforma telematica di cui all'art. 4 non consentirà la chiusura e l'inoltro della domanda difforme dai precedenti commi 1 e 2, oltre che prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.
4. Per le domande chiuse ed inoltrate attraverso la piattaforma telematica di cui all'art. 4, l'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e notificata al candidato tramite PEC del candidato indicato nella domanda.

#### ***Art. 7 - Commissione***

1. La Commissione giudicatrice è composta da un docente, individuato dal Direttore, in servizio di ruolo presso la sede del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari, appartenente al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine, con funzioni di presidente, e da due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni o in

quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al D.M. 180/23, verranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno e/o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari, via Michele Cifarelli, 26 – 70124 Bari BA la cui data e ora saranno comunicate tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio (<https://www.consba.it>) e all'albo istituzionale. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 5, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Eventuali variazioni relative alla data e all'orario del sorteggio saranno tempestivamente comunicate attraverso il sito istituzionale del Conservatorio.
5. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.
6. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett.

- e), del D.Lgs 165/2001. Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso.
7. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso, che viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consba.it> e sul portale dei concorsi AFAM.
  8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso.
  9. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si procederà alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro la lista di sei nominativi debitamente integrata con le medesime caratteristiche e modalità di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo. Se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, il Direttore nominerà un nuovo docente al suo posto.
  10. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
  11. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 e prima dello svolgimento delle prove di cui all'art. 9. L'accesso alle prove è consentito ai candidati che ottengono un punteggio totale dei titoli di cui al periodo precedente non inferiore a 18/30.
  12. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 5, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

13. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
14. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

**Art. 8 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali**

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

**TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)**

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2023/2024 (31 ottobre 2024) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	<b>4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12</b>
--	--

2. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, tabella A, del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, tabella A, del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30

dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

4. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

5. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
  - Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
  - Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
  - La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

**TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)**

<b>B1 - Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 6</b>
<p>1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere<sup>+</sup>, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.</p> <p>2) Per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.</p> <p>3) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere<sup>+</sup> o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.</p>	<p>3 punti per ogni titolo</p>
<p>4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere<sup>+</sup>, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.</p>	<p>1 punto per ogni titolo</p>

\* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

<b>B2 - Attività didattica ulteriore a quella valutata secondo la tabella A all'art. 8 comma 1</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 5</b>
<p>Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.</p> <p>Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere<sup>+</sup> di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.</p>	<p>Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati nella tabella A di cui al presente articolo secondo la quantificazione di cui al comma 8*</p>

\* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla tabella B2) "Attività didattica ulteriore a quella valutata secondo la tabella A" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di

<sup>+</sup> per i titoli di studio esteri vedasi quanto riportato all'art. 5, commi 7 e 8

servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

7. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla tabella B2) "Attività didattica ulteriore a quella valutata secondo la tabella A" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.
8. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B avverrà, ai fini del punteggiaggio, secondo i seguenti criteri:

**Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere<sup>+</sup> di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 5).**

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

<sup>+</sup> per i titoli di studio esteri vedasi quanto riportato all'art. 5, commi 7 e 8

**Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (max punti 5).**

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

**Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).**

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

9. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
  - Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art.

- 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
  - La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

<b>B3 - Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 18</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale);</li> <li>- Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private;</li> <li>- Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i>;</li> <li>- Conseguimento di premi di rilevanza internazionale;</li> <li>- Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;</li> <li>- Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale;</li> <li>- Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale;</li> <li>- Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN;</li> <li>- Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti;</li> <li>- Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;</li> <li>- Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;</li> <li>- Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.</li> </ul>	<p>Presentazione massima di 20 (venti) titoli (solo formato PDF, non includere file audio e multimediali) presentati contestualmente alla domanda</p>

### **Criteria di valutazione generali:**

La valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all’art. 6. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all’attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- D’idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell’importanza di tali orchestre;
- Dei premi ottenuti nell’ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- Dell’importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l’attività è stata svolta;
- Della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- Della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- Della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- Del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- Del carattere innovativo;
- Dell’importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- Della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- Del carattere innovativo;
- Dell’importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- Dell’importanza dell’editore;
- Dell’importanza dell’Ente che ha commissionato l’opera;
- Dell’importanza dell’Ente organizzatore dell’esecuzione;
- Dell’importanza del luogo nel quale l’opera è stata eseguita.

### **Art. 9 - Prove d’esame**

1. Le prove di esame consisteranno in due prove:
  - a) una prova didattica a carattere teorico;
  - b) una prova pratica (o scritta o orale da scegliere).

2. La prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche, metodologiche, tecniche, stilistiche ed interpretative, relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. Lo svolgimento della prova didattica consisterà, quindi, in un colloquio finalizzato a quanto su descritto, durante il quale il candidato potrà avvalersi di esempi con lo strumento. Il candidato, inoltre, dovrà dimostrare di conoscere gli Ordinamenti didattici dei Conservatori di Musica. Il punteggio totale della prima prova è di massimo 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e l'impossibilità di accedere alla prova pratica.
  
3. La seconda prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova nello specifico consiste in un'esibizione performativa della durata minima di 30 minuti.

#### **Programma della prova pratica di MANDOLINO:**

##### **I PROVA:**

- Esecuzione, a scelta del Candidato, di una delle Sei Partite per mandolino solo di Filippo Sauli;
- Esecuzione di 3 (tre) Capricci, scelti dal Candidato, da i 12 Capricci per mandolino solo op. 17 di Carlo Munier;

##### **II PROVA:**

- Esecuzione, a scelta del Candidato, di una Sonata per mandolino e basso continuo, tratta dal repertorio dei secoli XVII o XVIII;

##### **III PROVA:**

- Esecuzione di un Concerto per mandolino e orchestra (riduzione per mandolino e pianoforte o altro/i strumento/i accompagnatore/i), tratto dal repertorio dei secoli XVIII, XIX o XX;

##### **IV PROVA:**

- Esecuzione della parte mandolinistica di due passi d'orchestra, scelti dal Candidato.

La prova, inoltre, prevede un colloquio interdisciplinare con risposte a domande specifiche della durata massima di 10 minuti. La durata totale della prova è di circa 50 minuti ed il punteggio massimo attribuibile è

di 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti.
6. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100 (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9), di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 21/35 in ciascuna delle prove d'esame.
7. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
8. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva e tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo [concorsiconsba@pec.it](mailto:concorsiconsba@pec.it) almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.
9. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.
10. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.
11. Il Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" mette a disposizione del candidato un pianoforte e un clavicembalo. L'accordatura del clavicembalo è a carico dell'accompagnatore.

**Art. 10 - Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei**

1. terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La Commissione formula, inoltre, l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio.
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria dato dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Il Direttore del Conservatorio, inoltre, approverà l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consba.it>.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale <https://www.consba.it> con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo [conservatorio.bari@pec.it](mailto:conservatorio.bari@pec.it).
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consba.it> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

### **Art. 11 - Stipula del contratto**

1. Il Direttore dell'Istituzione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico, mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per CODI/03 - Mandolino.
2. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
3. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo la normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di accertamento della mancanza dei requisiti e/o di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
4. La rinuncia alla stipula del contratto a tempo indeterminato e/o la mancata assunzione del servizio, entro i termini stabiliti dall'Istituzione, salvo comprovato impedimento, comportano il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
5. Qualora al termine della procedura risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti scorrendo l'elenco dei candidati idonei secondo l'ordine di punteggio.
6. La graduatoria e l'elenco degli idonei possono essere utilizzati dalle Istituzioni convenzionate anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019.  
**Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.**

### **Art. 12 - Riserve di posti**

1. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2024/2025.

2. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio ovvero mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2024/2025.
3. Non sono previste riserve di posto ai sensi 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in quanto già apposte in ulteriori bandi di concorso relativi all'a.a. 2024/2025.

### **Art. 13 - Accesso ai documenti amministrativi**

1. La Commissione del concorso e l'amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.
2. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal DPR n. 487/1994 per le procedure concorsuali
3. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f, del DM 10/05/1994, n. 415, l'accesso agli atti riferiti ai candidati diversi dal richiedente sarà consentito dopo l'adozione del provvedimento conclusivo.

### **Art. 14 - Ricorsi**

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

#### **Art. 15 - *Trattamento dei dati personali***

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

#### **Art. 16 - *Norme finali***

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all’art. 35-ter, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consba.it> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell’apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio <https://www.consba.it> con valore di notifica.

**Il Direttore**  
M° Corrado Roselli

## ALLEGATO A

### CODI/03 - MANDOLINO

Sono considerati utili all'accesso i titoli sotto elencati in piena corrispondenza con il settore artistico-disciplinare e la sua declaratoria:

- Diploma di Mandolino (previgente ordinamento) + diploma scuola secondaria superiore
- Diploma Accademico Secondo Livello DCSL32 in Mandolino

## ALLEGATO B

(Domanda in carta semplice)

Al Direttore del Conservatorio Statale di Musica  
"Niccolò Piccinni" di Bari

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A  
TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO PER IL PROFILO DI DOCENTE DI PRIMA FASCIA - CCNL  
"ISTRUZIONE E RICERCA" SETTORE AFAM - PER IL SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE CODI/03 -  
MANDOLINO**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) c.a.p. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di reclutamento per n. 1 posto di docente a tempo indeterminato per il settore artistico disciplinare CODI/03 - Mandolino.

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000. n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato DPR 445/2000; sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

altresì, a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. Di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2 del Bando, in particolare:

di possedere il studio valido quale requisito per l'accesso al concorso (art. 2, c. 3, lett a del Bando);

ovvero, in assenza del titolo di studio:

di aver maturato tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, c. 3, lett. B del Bando;

2. di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea;

3. di avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;

4. di possedere l'idoneità fisica all'impiego;

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

\_\_\_\_\_;

6. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;

7. non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16.2.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;
8. non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
9. non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
10. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti; oppure di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti carichi pendenti<sup>1</sup>:

---

---

---

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
12. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
14. di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
15. di non essere in servizio in qualità di docente a tempo indeterminato presso una delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508
16. di non trovarsi nelle altre condizioni di inammissibilità previste dal bando di concorso;
17. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del DPR 487/1994, come modificato e integrato dal DPR 82/2023:

---

Si allega la seguente documentazione richiesta per l'ammissione al concorso:

- 1) Documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) Tessera sanitaria con codice fiscale;
- 3) Allegato C, relativo ai i titoli di accesso, i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali posseduti;
- 4) Allegato D (Informativa privacy)

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma autografa o digitale \_\_\_\_\_  
(non soggetta ad autenticazione)

---

<sup>1</sup> Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

## ALLEGATO C

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) c.a.p. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000. n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato DPR 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

1. **TITOLO DI STUDIO UTILE AI SOLI FINI DELL'ACCESSO**

Nazionalità del titolo \_\_\_\_\_

Tipo \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_

Istituzione presso la quale è stato conseguito: \_\_\_\_\_

Data di conseguimento \_\_\_\_\_

***In caso di titolo estero***

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo \_\_\_\_\_

**OVVERO:**

2. **TITOLI SERVIZIO UTILI AI SOLI FINI DELL'ACCESSO (per coloro NON in possesso di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti, attinenti al settore artistico-disciplinare secondo la tabella allegata al bando – Allegato A)**

Il candidato dichiara di avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2023/2024 (31 ottobre 2024) incluso ed entro il termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione, almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello, effettuati, per almeno un anno accademico, prevalentemente nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all'art. 1 del bando:

**a.a. 2023/2024**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2022/2023**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2021/2022**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2020/2021**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2019/2020**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2018/2019**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2017/2018**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2016/2017**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2015/2016**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**3. TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)**

**a.a. 2023/2024**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2022/2023**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2021/2022**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2020/2021**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2019/2020**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2018/2019**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2017/2018**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2016/2017**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a. 2015/2016**

Sede \_\_\_\_\_  
SAD (indicare il codice e la denominazione) \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no  
Numero e data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**4. TITOLI DI STUDIO ULTERIORI**

*(Fino ad un massimo di 6 punti)*

Nazionalità del titolo \_\_\_\_\_  
Tipo \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_  
Istituzione presso la quale è stato conseguito: \_\_\_\_\_  
Data di conseguimento \_\_\_\_\_

***In caso di titolo estero***

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo \_\_\_\_\_

Nazionalità del titolo \_\_\_\_\_  
Tipo \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_  
Istituzione presso la quale è stato conseguito: \_\_\_\_\_  
Data di conseguimento \_\_\_\_\_

***In caso di titolo estero***

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo \_\_\_\_\_

Nazionalità del titolo \_\_\_\_\_

Tipo \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_

Istituzione presso la quale è stato conseguito: \_\_\_\_\_

Data di conseguimento \_\_\_\_\_

***In caso di titolo estero***

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo \_\_\_\_\_

Nazionalità del titolo \_\_\_\_\_

Tipo \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_

Istituzione presso la quale è stato conseguito: \_\_\_\_\_

Data di conseguimento \_\_\_\_\_

***In caso di titolo estero***

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo \_\_\_\_\_

Nazionalità del titolo \_\_\_\_\_

Tipo \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_

Istituzione presso la quale è stato conseguito: \_\_\_\_\_

Data di conseguimento \_\_\_\_\_

***In caso di titolo estero***

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo \_\_\_\_\_

**5. ULTERIORI TITOLI DI SERVIZIO**

*(Fino ad un massimo di 5 punti)*

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  sì  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  si  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  sì  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  sì  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

**a.a./a.s.** \_\_\_\_\_

Servizio prestato nei corsi previsti dall'articolo dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Sede \_\_\_\_\_ settore codice \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e/o disciplina \_\_\_\_\_

Contratto a tempo determinato  Contratto di Collaborazione  per n. \_\_\_\_\_ ore di docenza

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Procedura selettiva  sì  no

Numero protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_ Data protocollo della graduatoria definitiva \_\_\_\_\_

#### **4. TITOLI ARTISTICI**

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD di concorso (*max 20 titoli*)

1. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
2. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
3. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
4. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
5. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
6. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
7. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
8. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
9. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____
10. Titolo _____ Descrizione _____ Allegato n. _____

11. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

12. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

13. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

14. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

15. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

16. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

17. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

18. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

19. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

20. Titolo	_____
Descrizione	_____
Allegato n.	_____

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_  
(autografa o digitale)

## ALLEGATO D

(Informativa privacy)

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CANDIDATI/E AL CONCORSO PUBBLICO

ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016

**a) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è il Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari, con sede legale in via Michele Cifarelli, 26 - 70124 – Bari (BA). Sarà possibile contattare il Titolare del trattamento utilizzando i seguenti recapiti:

- Tel: 080-5740022
- Email: ufficioprotocollo@consba.it

**b) Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati**

Sarà possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati utilizzando i seguenti recapiti:

- E-mail: dpo@consba.it

**c) Finalità e base giuridica del trattamento.**

I Suoi dati, raccolti per la partecipazione al concorso pubblico o successivamente acquisiti, saranno trattati per finalità di reclutamento e selezione del personale quale misura precontrattuale. In funzione del canale utilizzato dal Candidato per intrattenere rapporti col Titolare del trattamento le modalità di trattamento potranno essere cartacee, informatizzate, telefoniche e telematiche. In ottemperanza del D.P.R. nr. 445/2000 il titolare potrà effettuare controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

**d) Tipologia di dati personali trattati**

Anche i Suoi dati personali classificati come appartenenti a categorie particolari (s'intendono quelli idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) potranno essere soggetti a trattamento da parte del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari. Tale trattamento è necessario per assolvere agli obblighi del Titolare ed eventualmente esercitare i diritti specifici dell'interessato in materia di diritto del lavoro.

**e) Categorie di destinatari dei dati personali**

I Suoi dati potranno essere comunicati a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro, quali specifiche commissioni, personale del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari appositamente autorizzato e soggetti terzi, quali organizzazioni sindacali, della consulenza del lavoro, della elaborazione dati, della formazione e della salute e sicurezza sul lavoro, amministrazioni pubbliche ed enti interessati alla posizione giuridico-economica, previdenziale ed assistenziale del dipendente.

In ottemperanza della normativa nazionale e provinciale vigente in materia di pubblici concorsi e trasparenza amministrativa, i suoi dati personali (esclusi quelli appartenenti a categorie particolari o relativi a condanne penali e reati) potranno essere diffusi mediante pubblicazione sul sito web del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari.

In applicazione del D.lgs. 82/2005 "Codice di Amministrazione Digitale", i documenti consegnati al Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari sono soggetti a digitalizzazione mediante registrazione su protocollo informatico.

**f) Diritti dell'interessato e revoca del consenso prestato**

In qualsiasi momento Lei ha diritto di richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati (conferma dell'esistenza di dati che La riguardano, della loro origine), nonché la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi nei casi e nei modi previsti dalla legge. Ha inoltre diritto di revocare il consenso prestato. Le verrà fornito riscontro entro 30 giorni in forma scritta (salvo Sua specifica richiesta di riscontro orale), anche con mezzi elettronici. Ha inoltre diritto a richiedere la limitazione del trattamento ovvero di opporsi allo stesso. Potrà infine richiedere la portabilità dei Suoi dati verso un altro titolare. Laddove Lei ritenga che i Suoi dati siano stati trattati in modo illegittimo, ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per le finalità sopraindicate; il loro mancato conferimento non permetterà al Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni di Bari di effettuare le verifiche previste dalle vigenti procedure e, di conseguenza, si determinerà l'impossibilità di svolgere le attività ritenute necessarie per la partecipazione al concorso

#### PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Io sottoscritto \_\_\_\_\_,

DICHIARO

di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali;

di autorizzare il trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile



## ALLEGATO E

### Preferenze e precedenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
  - a. riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
  - b. riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
  - a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
  - b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli



- esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
  - e. maggior numero di figli a carico;
  - f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
  - g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  - h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
  - i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
  - j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinques*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
  - k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
  - l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
  - m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
  - n. minore età anagrafica.